

non basta a far dotto ; il giovinetto non seppe una sillaba. Il re montò sulle furie , e disse a *Platone* ch'era per colpa sua , e che non aveva prestatato una diligente cura a suo figlio. *Platone* prosteso dinanzi a lui gli disse, che stava per dimostrargli il contrario : voi vedete , soggiunse , quel giovine schiavo, indicandogli un fanciullo ; ei non intese che da lungi le lezioni date al principe vostro figlio ; ordinate che comparisca sulla tribuna , e voi avrete un'idea delle cose da me ad esso insegnate.

Il re vi consentì : ed il giovine schiavo, ch'era *Aristotele* , fece maravigliare l'adunanza , e s'acquistò poscia una gloria che vivrà eterna. - Questo è il modo con cui i Turchi scrivono i fatti più incontrastabili , che condiscono sempre colla loro inclinazione al maraviglioso.

La poesia orientale compensa il